



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

Prot.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Sen. Matteo Salvini

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

dip.trasporti@pec.mit.gov.it

Presidenza della Regione Siciliana

On. Renato Schifani

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Regione Siciliana – Assessorato Infrastrutture e Mobilità

On. Alessandro Aricò

assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

Presidente Commissione Parlamentare Trasporti ARS

On. Salvatore Deidda

componenti Commissione

protocollo.ars@pcert.postecert.it

Presidente dell'ARS

On. Gaetano Galvagno

segreteria generale.ars@pcert.postecert.it

Autorità di Regolazione dei Trasporti

pec@pec.autorita-trasporti.it

Presidenti di Commissioni Parlamentari Trasporti Camera e Senato

segreteria generale@certcamera.it

Deputati ARS Provincia di Trapani

On. Giuseppe Bica

On. Girolamo Turano

On. Stefano Pellegrino

On Dario Safina

On. Ciminnisi Cristina

S.E. Prefetto di Trapani

D.ssa Daniela Lupo

protocollo.preftp@pec.interno.it

Organi di Stampa

Ufficio del Sindaco

Sede: Piazza Cavour, 15 - 91017 PANTELLERIA

Tel./Fax 0923.695002

Sito internet: www.comunepantelleria.it

e-mail: sindaco@comunepantelleria.it

pec:danconasindaco@pec.comunepantelleria.it



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

Oggetto: Urgenza non differibile di istituire una Commissione di Inchiesta in ordine ai collegamenti marittimi da e per l'isola di Pantelleria

L'Amministrazione Comunale di Pantelleria ritiene che la condizione attuale dei collegamenti marittimi non sia più riconducibile a una sequenza di disfunzioni, ma rappresenti, ormai, una situazione che interpella direttamente la responsabilità delle istituzioni.

Quando un servizio essenziale perde continuità e affidabilità, non si produce soltanto un disagio: si altera il rapporto tra cittadino e istituzione. E in un'isola, questo rapporto coincide con la possibilità stessa di esercitare diritti che altrove sono dati per acquisiti.

Per questa ragione, la questione non può essere affrontata con strumenti ordinari. Non perché essi siano inutili, ma perché risultano insufficienti rispetto alla natura del problema.

Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti e, proprio per questo, non possono essere eluse:

- nella difficoltà dei cittadini a muoversi per esigenze essenziali, comprese quelle sanitarie;
- nella compressione delle attività economiche, che subiscono una condizione di incertezza permanente;
- nel rischio concreto di interruzione dei cantieri relativi a opere pubbliche strutturali già avviate, a causa dell'impossibilità di garantire un flusso regolare dei materiali, che possono raggiungere l'isola esclusivamente via mare;
- nella progressiva perdita di affidabilità dell'isola come destinazione turistica.

A questo si aggiunge un elemento che non riguarda più soltanto la percezione del disservizio, ma introduce un profilo che richiede chiarimento. Si registrano quotidianamente numerose segnalazioni da parte di imprese, autotrasportatori e cittadini, che non si limitano a lamentare lo stato attuale del servizio, ma descrivono una condizione di sistematica inadeguatezza. In tale quadro, viene riferito che, nei mesi di gennaio e febbraio 2026, sarebbero state omesse 42 corse su 76 previste.

Se questo dato trovasse conferma, non saremmo di fronte a una disfunzione, ma a una alterazione significativa del servizio rispetto agli obblighi assunti. E poiché il servizio è sostenuto da risorse pubbliche, emerge un ulteriore profilo che non può essere eluso: quello della corretta destinazione e dell'efficacia della spesa. Quando il servizio non corrisponde a quanto finanziato, la questione non è soltanto tecnica, ma attiene al principio stesso di responsabilità nell'uso del denaro pubblico, rispetto al quale si registra una crescente e diffusa preoccupazione nella comunità.

Se le conseguenze sono evidenti, meno evidenti risultano le cause. Ed è proprio questa distanza tra ciò che accade e ciò che lo determina che rende necessario un passaggio ulteriore.

Per questo, l'Amministrazione Comunale formula una richiesta che non è più rinviabile: l'istituzione immediata di una Commissione di Inchiesta.

Non come adempimento formale, ma come luogo nel quale ricostruire un ordine:

- nell'accertamento delle responsabilità, che devono essere definite perché solo ciò che è definito può essere governato;

Ufficio del Sindaco

Sede: Piazza Cavour, 15 - 91017 PANTELLERIA

Tel./Fax 0923.695002

Sito internet: www.comunepantelleria.it

e-mail: sindaco@comunepantelleria.it

pec:danconasindaco@pec.comunepantelleria.it



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

- nella verifica della coerenza tra servizio reso e obblighi di continuità territoriale;
- nella comprensione dei criteri che hanno condotto all'attuale configurazione del sistema;
- nell'individuazione di soluzioni che non rispondano all'emergenza, ma alla necessità di stabilità.

In assenza di questo passaggio, ogni intervento rischia di essere parziale, e dunque inefficace.

È altresì necessario che il Comune di Pantelleria partecipi ai lavori della Commissione, non per rivendicare una presenza, ma perché rappresenta il punto in cui gli effetti del sistema si manifestano nella loro interezza.

La richiesta che qui si formula non ha carattere polemico. Ha carattere necessario. Perché quando una questione diventa strutturale, la risposta non può essere occasionale.

Si confida, pertanto, in un riscontro che sia coerente con la natura e con l'urgenza del problema posto. Distinti saluti.

IL SINDACO
D'Ancona Fabrizio

Ufficio del Sindaco

Sede: Piazza Cavour, 15 - 91017 PANTELLERIA

Tel./Fax 0923.695002

Sito internet: www.comunepantelleria.it

e-mail: sindaco@comunepantelleria.it

pec: danconasindaco@pec.comunepantelleria.it